

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Fermi – Mattei"
Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio
Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204
Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni
Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552
www.fermimattei.gov.it e.mail: isis01300l@istruzione.it – Pec: isis01300l@pec.istruzione.it
Cod. Mec. ISIS01300L - C.F.90041730947

Attività di prevenzione e contrasto del bullismo, cyber bullismo e pericoli della rete. A.S. 2019-2020



Referente di Istituto bullismo e cyber bullismo: prof. Roberto Pareto.

Premessa

La nuova legge n. 71 del 29 maggio 2017 e le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità affidano alle istituzioni preposte all'educazione delle nuove generazioni due funzioni principali in ordine all'educazione alla salute e alla prevenzione delle dipendenze patologiche da esplicitare in modo continuativo e strutturale, attraverso programmi che si avvalgano degli strumenti ordinari dell'attività scolastica.

La scuola rappresenta il luogo in cui gli studenti quotidianamente trascorrono molto tempo. Ne consegue che la qualità delle relazioni, il clima scolastico e le diverse modalità con cui si vive la scuola influenzano la qualità della vita, nonché la percezione del benessere e della salute. Il benessere fisico, come noto, non è determinato solo dall'assenza di malattia o di comportamenti a rischio, ma dipende, anche, da variabili soggettive quali l'autostima, la visione che l'individuo ha di sé, la soddisfazione per la propria vita, le relazioni sociali (soprattutto con i coetanei con i quali gli studenti condividono la maggior parte delle esperienze che fanno a scuola).

E' per tutto questo che è maturata l'esigenza di strutturare un valido percorso per contrastare l'insorgenza di comportamenti aggressivi o di fermare atti di bullismo al loro nascere. Il bullismo viene definito come una specifica categoria di comportamenti aggressivi. La vittima viene presa di mira più volte e non è in grado di difendersi, in quanto si trova in una situazione di minoranza numerica (è più piccola e meno forte fisicamente dell'aggressore o meno resistente a livello psicologico).

Nelle scuole secondarie è emerso, negli ultimi anni, il cyberbullismo (bullismo cibernetico), che ha caratteristiche particolari e diverse da ogni altra forma, in cui l'atto di "violenza" è slegato dalla presenza fisica dell'aggressore. La vittima continua a ricevere messaggi sul cellulare o sul computer; scopre pubblicati in rete commenti diffamatori, immagini e video. Il "carnefice", attraverso internet, raggiunge un pubblico di coetanei molto più vasto e incontrollabile per dimensione. Il cyberbullismo non si basa su un'esperienza faccia a faccia, consente un certo margine di "invisibilità" al bullo (es. pseudonimi online). Numerose sono state le sperimentazioni messe in atto a livello nazionale e internazionale e tutte hanno evidenziato che gli interventi precoci e ad ampio raggio si sono dimostrati efficaci. Se interveniamo precocemente e in modo costante forse possiamo contribuire a prevenire o, per lo meno, a limitare il fenomeno.

Obiettivi generali

- Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo nei gruppi classe;
- Prevenzione e informazione dei pericoli della rete in generale, con l'utilizzo responsabile e consapevole della rete;
- Potenziamento della capacità degli studenti a riconoscere e riflettere sulle emozioni proprie ed altrui;
- Prevenzione del bullismo attraverso la promozione della cooperazione e del rispetto.

Obiettivi specifici

- Aumentare e migliorare la conoscenza del fenomeno del bullismo affinché famiglie e insegnanti siano in grado di cogliere segnali di disagio dentro e fuori la scuola;
- Informare sul tema del cyber bullismo e dei pericoli della rete;
- Potenziare le capacità di gestire le relazioni e l'utilizzo dei social network.
- Esplorare l'incidenza di episodi di cyber bullismo;
- Facilitare i processi inclusivi all'interno del contesto scolastico;
- Creare un clima favorevole all'interno della scuola affinché gli studenti vittime di prepotenze possano rivolgersi con fiducia al personale scolastico ed ai pari e trovare in essi un sostegno.

Destinatari

Le attività interesseranno studenti, docenti e genitori.

Metodologie e tempi:

- ❖ E' previsto nel mese di Febbraio un incontro pomeridiano presso l'aula magna della scuola tra esperti del settore, tra cui il dott. Saverio Abbatiello della I-Forensics, la Polizia Postale per fornire un inquadramento generale in relazione alla tematica del bullismo, cyber bullismo e pericoli della rete. Saranno poi presentate le finalità, gli obiettivi dell'intervento e le attività che si svolgeranno con gli studenti. A questo incontro saranno invitati a partecipare i genitori, tutti gli insegnanti della scuola. Lo scopo è quello di creare un'occasione utile per riflettere in modo congiunto e condiviso sulle tematiche proposte.
- ❖ A partire dal mese di Gennaio, per tutti gli studenti sono previsti, in orario curriculare, una serie di incontri con gli esperti della Polizia Postale. In base alla

disponibilità fornita della Polizia Di Stato, verrà stilato un calendario degli appuntamenti. Ogni gruppo sarà formato da massimo 5 classi parallele. Gli incontri avverranno presso l'aula magna delle rispettive sedi scolastiche e saranno divisi in due fasi, durante la prima fase, di circa 2 ore, sarà proiettata la registrazione della manifestazione svolta presso l'auditorium Unità D'Italia il 31 Maggio scorso dal titolo "Io Web prigionieri della rete". Nella seconda fase di circa un'ora gli esperti della Polizia Postale risponderanno alle domande degli studenti.

Solo per gli studenti del terzo anno gli incontri avranno modalità differente essendo stati loro protagonisti nella manifestazione "Io web prigionieri della rete". Durante tali incontri, della durata di circa 2 ore gli studenti avranno modo da dialogare con gli esperti della Polizia Postale, visionare i video loro proposti, commentarli e fare domande.

- ❖ Saranno valutate le proposte di partecipazione ad attività che arriveranno dalle altre scuole, in particolare dalle due scuole polo della provincia di Isernia e della per la provincia di Campobasso.
- ❖ Si prevede alla fine delle attività, nel mese di Maggio, la somministrazione di un questionario, per tutte le classi, con l'obiettivo di comprendere e monitorare l'impatto dell'intervento.

Normativa di riferimento

- Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (1989).
- DPR n. 249 del 24 giugno 1998 – Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
- DPR n. 235 del 21 novembre 2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (in particolare Art. 5-bis "Patto educativo di corresponsabilità")
- Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007 – Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo
- Direttiva Ministeriale del 15 marzo 2007 – Linee di indirizzo utilizzo telefoni cellulari Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo (13 aprile 2015).
- Legge 29 maggio 2017 n. 71 (Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo).

- Aggiornamento Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, ottobre 2017.

Isernia 20 Novembre 2019

Referente di Istituto cyber bullismo

prof. Roberto Pareto